

PINEROLO Pag. 7
PMT: «Continueremo ad investire, ci sarà anche un centro ricerche»
di Alberto Maranetto

CUMIANA Pag. 15
Il galletto delle polemiche: hanno fatto anche la prova dei decibel
di Daria Capitani

STAZIONI SCIISTICHE Pag. 17
La Via Lattea apre sabato Prali, altro pienone con un metro di neve
di Manuela Miè



REVELLO Pag. 22
Allevatore sotterra due cavalli che aveva in afydammento dal tribunale
di G.C. Chiarenza

HOCKEY GHIACCIO Pag. 43
Il presidente della Valpe: «Puntiamo alla finale entro tre anni»
di Daniele Arghittu



L'espansione edilizia
CONSUMARE ALTRO SUOLO O RIUTILIZZARE L'ESISTENTE?

I Comuni, le associazioni ambientaliste e di categoria alla domanda: «Consumare altro suolo per l'espansione di città e paesi?», danno spesso risposte differenti. Da una parte gli ambientalisti - penso ad esempio a Pro Natura in merito al centro commerciale di Nichelino o alla Coldiretti - dicono no «al devastante consumo di suolo libero e di aree agricole». Per contro i Comuni tendono a favorire nuovi insediamenti per rispondere ad una (molto ipotetica) richiesta di abitazioni e fare cassa con gli oneri a cui sono stati abituati per tanti anni. Oneri che - come già abbiamo sottolineato più di una volta - sono puramente teorici. Perché a fronte di incassi più o meno immediati corrisponderà negli anni un impegno di spesa per dotare i nuovi quartieri di infrastrutture e servizi.

Né si può pensare ad un blocco generalizzato dell'espansione con una finalità che può apparire nobile: non rovinare il suolo che non sarà mai più recuperabile. Addio altrimenti anche a nuove infrastrutture necessarie per lo sviluppo del territorio. Mi riferisco ad esempio all'autostrada Torino-Pinerolo ed è indubbio che se l'avessimo avuta dieci anni prima la storia di Pinerolo - penso allo sviluppo in anni in cui c'era realmente sviluppo - oggi sarebbe diversa.

Certo, è una scelta difficile quella degli amministratori. Che spesso sono stati ondivaghi. Da una parte hanno permesso lo sviluppo a macchia d'olio, per poi rimangiarsi in parte scelte precedenti. Ad esempio è proprio quello che è accaduto per i progettati nuovi edifici residenziali sotto Monte Oliveto a Pinerolo. Tutto nell'ottica delle disposizioni del Piano regolatore ma con una valutazione critica, a posteriori, per l'impatto ambientale.

Pier Giovanni Trossero
Segue a pag. 2

Non verrà ridimensionato dal Piano sanitario regionale L'ospedale Agnelli è salvo

Allarme rientrato, lo dice il capolista della Lega Mario Carossa

nelle pagine interne
PINEROLO
Rapina ai danni di un 18enne. Preso uno dei colpevoli, si cerca il complice
PAG. 11 di L. PROT
CRISOLO
Parte da Torino il rilancio degli impianti sciistici all'ombra del Monviso
PAG. 22 di M. MIÈ
CAVOUR
Questa sera in Consiglio si discute sul futuro dell'ente ospedale
PAG. 26 di M. MIÈ
MORETTA
Incidenti stradali a raffica: numerosi feriti, due sono in gravi condizioni
PAG. 26 di U. BATTISTI

L'ospedale "E. Agnelli" di Pinerolo non verrà ridimensionato, né muterà la sua connotazione di ospedale di primo livello. È quanto hanno garantito - in un incontro pubblico svoltosi a Pinerolo martedì scorso - il capogruppo in Regione della Lega Nord Mario Carossa e il direttore dell'Agenzia sanitaria regionale, Claudio Zanon. La serata è stata promossa anche in seguito ai ripetuti allarmi lanciati da alcuni sindaci e amministratori del territorio anche attraverso le pagine di questo giornale - tra le prime Laura Zoggia, sindaco di Porte nonché presidente del distretto della Val Chisone dell'Asl To3, e poi seguita dagli amministratori della Comunità montana del Pinerolese - che nella bozza del nuovo Piano sanitario regionale (2010-2012) leggevano tra le righe il rischio per l'ospedale pinerolese di essere trasformato in una struttura di più scarsa intensità di cura. Ma così, dice la Lega Nord, non sarà. In qualche modo si dovrà però risparmiare perché i conti regionali non riescono più a reggere l'aumento costante negli anni della spesa sanitaria, che oggi, con i suoi oltre 8 miliardi (di euro naturalmente), assorbe ben più dell'80 per cento del bilancio totale. Una prima azione in tal senso è stata ottenuta con i Piani di rientro che la Regione ha richiesto a ogni singola Azienda sanitaria. Ma non basta, a quanto pare.

Sofia D'Agostino ■ Segue a pag. 2

Cuoco di Piscina al G20

Paolo De Maria, un chef originario di Piscina, ha lavorato a Seoul per il G20, conclusosi il 12 novembre scorso, che ha ospitato i grandi della Terra. In precedenza la città capitale della Corea gli aveva conferito la cittadinanza onoraria, «per meriti professionali e didattici».

La bella storia di un pinerolese che si è fatto onore in Estremo Oriente.

Pag. 5

di T. Rivolo

IL PERICOLO CORRE INTANGENZIALE



Troppi incidenti, quando piove, lungo la circonvallazione di Pinerolo. Anche nel tratto reso più sicuro dal nuovo spartitraffico. A novembre, cinque auto sono uscite dalla carreggiata in modo autonomo in meno di tre settimane. Un ylotto sufficiente per alzare il livello di guardia e correre ai ripari. Giovedì 25 la Provincia chiuderà tre chilometri di strada per rifare l'asfalto e migliorarne la sicurezza.
(Foto Dario Costantino)

Pag. 9 ■ di L. Prot

A Pinerolo, il sindaco annuncia lo stop al progetto Niente ville sotto la collina

In Consiglio decisiva convergenza ecologisti-Pdl



Il folto pubblico ha sperato yno all'ultimo in un successo dei propri beniamini. La Perosina-Brb, di serie A bocce, ha visto prevalere gli ospiti eporediesi, campioni d'Italia in carica.
(Foto Petenzi)

Pag. 43 ■ di M. Chiappero

Ormai lo sanno anche le pietre, a Pinerolo, in Consiglio comunale succede tutto e il contrario di tutto. E così giovedì 18 succede che la delibera per la costruzione di villette a schiera sotto la collina venga bloccata per l'azione congiunta dei consiglieri di area Pdl, ecologisti e comunisti italiani. Succede anche che il sindaco messo in difficoltà dalla sua stessa maggioranza, decida all'ultimo minuto di dare il giro al tavolo: non solo ritira la delibera, ma annuncia di voler cancellare per sempre l'area tra quelle previste edificabili dal Piano regolatore. Intanto gli impresari si preparano alla battaglia legale per essere risarciti, forti di una prima sentenza favorevole del Tar. Il tutto mentre in chiave elettorale, sempre in Consiglio, nell'ambito del centrosinistra si fanno le prove di ribaltone ai danni del sindaco.

Pag. 10

di A. Maranetto

Delitto di Bruino Marina, niente funerali

BRUINO - Il corpo di Marina Patriti non può ancora riposare in pace. Per esigenze investigative la Procura di Torino non ha infatti per il momento concesso il nulla osta per i funerali della sfortunata mamma 44enne di Bruino, sequestrata dall'ex-amante del marito Maria Teresa Crivellari e poi uccisa nel garage di una cascina a S. Ambrogio. Per il momento, in attesa del riesame, rimangono in carcere i quattro indagati, tra cui la Crivellari e il ygio.

Spunta intanto un nuovo avviso di garanzia per Annalisa Di Tonno, indagata a piede libero con l'accusa di favoreggiamento.

Pag. 29

di P. Polastri

L'opera pubblica principale programmata da Bagnolo, 5,5 milioni di spesa Maxi investimento per nuove scuole

Obiettivo cantiere? Occorre superare i vincoli del Patto di stabilità

27 28 Week End

VIGONE
Arte alla "Luisia" pag. 3
POMARETTO
Antichi mestieri pag. 17
LUSERNETTA
Il mercatino di Natale pag. 21
AIRASCA
Corrida dei dilettanti pag. 27
VINOVO
Visita al castello pag. 33
CANDIOLO
Fiera d'autunno pag. 35
NICHELINO
Giobbe Covatta al Superga pag. 39
S. SECONDO
Musica al castello di Miradolo pag. 41
PINEROLO
La banda Ana per S. Cecilia pag. 41
BRUINO
La Strabruino pag. 49
BARGE
Tennis da tavolo pag. 49
PINEROLO
Derby d'Eccellenza pag. 45
Trofeo di nuoto pag. 51

Opere pubbliche senza se e senza ma? Eh no, esiste innanzitutto la scure del rispetto del Patto di stabilità. Fatta la premessa, a Bagnolo hanno individuato una priorità tra gli interventi da cantiere nel prossimo triennio. Si tratta del nuovo polo scolastico, realizzazione che nel suo complesso porterà ad uno stanziamento di oltre 5 milioni e mezzo di euro.

Oltre il valore dell'investimento, assume importanza in chiave di pieno rilancio della stazione sciistica il rifacimento del campo scuola di Rucas, quindi gli altri progetti sono riferiti alla realizzazione di piste ciclabili. In corso intanto, non senza qualche mugugno da parte di residenti ed esercenti, la riqualificazione di piazza Paire, con un an'yteatro di cui si scorge la sagoma. In Comune chiedono di aspettare la conclusione lavori prima di giudicare.

Pag. 23

di M. Clericuzio

Nichelino rispolvera un progetto dimenticato Le "500 vetrine" accese nel 2011?

NICHELINO - Cinquecento vetrine sono quelle, una più una meno, dei negozi di via Torino e via 25 Aprile. Due anni fa l'Amministrazione aveva propagandato un Piano (con fondi della Regione) per rilanciare il commercio al dettaglio realizzando un centro commerciale all'aperto. L'iniziativa era però passata in seconda yla qualche mese dopo, la crisi in generale e l'esiguità dei ynanziamenti avevano fatto il resto. Ora si rispolvera l'idea. L'assessore Pansini: «Nel 2011 riavvieremo il progetto».

Pag. 31 ■ di M. Bertello

Il sindaco di Torre Pellice: «Angosciato» La famiglia sfrattata alla vigilia di Natale

«Ogni lunedì, dopo il ricevimento dei cittadini, torno a casa angosciato». La confessione di un sindaco, il torrese Claudio Bertalot, dà la misura delle ferite inferte dalla crisi economica. «Al Comune bussano persone sempre diverse. Chi ha perso il lavoro un anno e mezzo prima della pensione e ha ricevuto l'ingunzione di sfratto per il 22 dicembre. O chi, straniero, rischia di dover tornare in patria dopo 15 anni trascorsi a Torre».

Pag. 21 ■ di D. Arghittu

Lunedì si sono svolti i funerali dell'ex-sindaco di Pinerolo, aveva 69 anni Barbero, un pezzo di storia di Pinerolo

Per decenni, da sinistra, è stato tra i protagonisti della politica pinerolese

Dopo breve malattia, nel tardo pomeriggio di venerdì 19, è mancato Alberto Barbero. Aveva 69 anni, fu sindaco di Pinerolo dal 1996 al 2006 e per 35 anni yigura di riferimento del Partito comunista e poi del centrosinistra pinerolese. I funerali si sono svolti lunedì pomeriggio con una grande partecipazione di esponenti della vita pubblica e soprattutto di semplici cittadini che hanno voluto così testimoniare il loro apprezzamento per quanto ha saputo fare per la città e per il suo impegno a favore dei più deboli.

Pag. 2

di Maranetto e Marchisio

Un uomo del dialogo

Così abituati all'immagine del politico rampante, presenzialista, alla ricerca delle facili immagini televisive quando penso ad Alberto Barbero sembra sia passato mezzo secolo. Era fatto di un'altra pasta. Era cresciuto ad una scuola diversa.

Soprattutto con un grande rispetto per gli altri. E non importa che fossero in totale disaccordo con le sue opinioni. Perché Barbero era un uomo del dialogo, disponibile a sentire le ragioni altrui e disponibile anche a correggere i propri orientamenti se i fatti di chi la pensava in modo diverso erano elementi convincenti e ragionati.

Ha attraversato 35 anni di vita amministrativa di una città che ha amato e per la quale ha speso le migliori energie. È un pezzo di storia recente che se ne va. Grazie, Alberto Barbero.

P.g.t.



Un'immagine felice di Alberto Barbero sindaco, nel giorno in cui venne consegnata la bandiera olimpica a Pinerolo.

Altre due educatrici accusano le tre titolari indagate L'asilo nido nella bufera

A giorni la chiusura indagini, poi il rinvio a giudizio

«Innocente». Tre interrogatori e un solo ylo conduttore: proclamare la propria assoluta estraneità alle accuse di maltrattamenti. Francesca Pamfili e Stefania Di Maria sono state interrogate venerdì scorso in Procura, Elisa Griotti lunedì mattina. Sono tre, ma fanno squadra compatta.

Hanno negato tutto, senza però fornire al pm elementi capaci di fargli cambiare idea sulla loro colpevolezza. Nessun fatto nuo-

vo, nessun riscontro alla tesi del complotto, architettato (sostengono le difese) dalle giovani educatrici che in questi tre anni hanno lavorato al loro yanco: le tre iniziali, che hanno fornito agli inquirenti i principali elementi d'accusa, ed ora altre due.

Per il pm il quadro probatorio è completo e a giorni chiuderà l'indagine.

Praticamente scontata la richiesta di rinvio a giudizio.
Pag. 11
di L. Sorbino

NUOVO A PINEROLO
COMPRO ORO
Non siamo un franchising
... PAGHIAMO DI PIU' ...
collane, medaglie, anelli, monete, denti, orologi, ecc.
Tel. 333 5630181 - Orari: lun. 15-19 - da mar. a sab. 9,30-13 / 15-19
Offerta del mese: **COMPRO STERLINE a 220 € cad.**
PINEROLO - C.so Torino, 208
ORBASSANO - Via N. Sauro, 14
GIAVENO - P.za Papa Giovanni XXIII, 6
Aut. Banca Italia N° 5005054